

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX

INDICE

<i>Presentazione</i>	Pag. VII
----------------------------	----------

DIRITTO CIVILE

CAPITOLO I - PERSONE E FAMIGLIA	Pag. 3
---------------------------------------	--------

1. Cenni sul regime patrimoniale della famiglia. – 1.1. Comunione legale e comunione *de residuo*. In particolare, lo scioglimento della comunione. – 1.2. Denaro personalissimo e denaro *de residuo* nella comunione legale tra i coniugi: la Suprema Corte richiede una separazione patrimoniale per vincere la presunzione di comunione (Cass. Sez. II, 13 luglio 2023, n. 20066). – 1.3. Divisione dell'immobile adibito a casa coniugale: le Sezioni Unite risolvono il contrasto giurisprudenziale sorto sul punto (Sezioni Unite n. 18641 del 12 aprile 2022). – 1.4. Natura creditizia del diritto nascente dalla comunione *de residuo* (Sezioni Unite n. 15889 del 17 maggio 2022). – 2. Cessazione del rapporto coniugale. – 2.1. Riforma Cartabia: legittimo il cumulo di separazione e divorzio, anche in caso di ricorso congiunto. – 2.2. Riconoscimento in altro stato dell'U.E. del divorzio ottenuto in Italia (CGUE Grande Camera C646 20 – 15 novembre 2022). – 2.3. Trasferimenti immobiliari in sede di divorzio consensuale (Sezioni Unite n. 2176 del 2021). – 3. L'assegno di divorzio: modalità di determinazione e evoluzione giurisprudenziale. – 3.1. Stabile convivenza per l'ex coniuge beneficiario dell'assegno (Sezioni Unite n. 32198 del 2021). – 3.2. Alle Sezioni Unite la questione sul rilievo della convivenza prematrimoniale ai fini della determinazione dell'assegno divorzile (Cass. Civ., n. 30671 del 2022). – 3.3. Rilevanza della convivenza fra persone dello stesso sesso prima dell'introduzione dell'unione civile ai fini dell'assegno divorzile (Cass., ord. 27 gennaio 2023, n. 2507). – 3.4. La morte sopravvenuta di uno dei due coniugi non determina l'improcedibilità del giudizio sull'assegno divorzile (Sezioni Unite, 24 giugno 2022, n. 20494 e 20495). – 3.5. Ripetibilità dell'assegno di mantenimento e di divorzio in caso di accertamento della mancanza *ab origine* dei presupposti (Sezioni Unite, 8 novembre 2022, n. 32914). – 3.6. Il giudizio di disconoscimento di paternità è pregiudiziale rispetto a quello in cui viene richiesto l'accertamento di altra paternità (Sezioni Unite, 22 marzo 2023, n. 8268). – 4. Illegittimo l'automatismo che prevede l'attribuzione del cognome del padre al figlio (Corte Cost., sentenza n. 131 del 2022) – provvedimenti successivi alla dichiarazione di incostituzionalità. – 4.1. L'adottato maggiorenne può aggiungere anziché anteporre il cognome dell'adottante al proprio (Corte Cost., sentenza n. 135 del 2023). – 5. La nuova definizione di famiglia. – 5.1. Il concetto di famiglia e l'impresa familiare (Cass., ord. 24 gennaio 2023, n. 2121). – 5.2. Convivenza prematrimoniale e unioni civili: rilevanza sull'assegno divorzile (Cass., ord. 27 gennaio 2023, n. 2507). – 6. Procreazione medicalmente assistita: il consenso dell'uomo non può essere revocato dopo la fecondazione (Corte Costituzionale, sentenza n. 161 del 2023). – 7. Maternità surrogata. – 7.1. Brevi cenni in materia di maternità surrogata. – 7.2. La tutela dei figli nati all'estero con maternità surrogata (Corte Costituzionale, sentenza n. 33 del 2021). – 7.3. La disciplina normativa dopo la Corte Costituzionale secondo le Sezioni Unite (Cass. Civ. sez. unite, 30 dicembre 2022, n. 38162). – 7.3.1. Nuove prospettive *de iure condendo* in materia di maternità surrogata. – 8. Adozione legittimante e adozione in casi particolari: differenze, interferenze e loro profili evolutivi. – 8.1. Adozione legittimante: rottura dei rapporti con la famiglia d'origine. Sollevata la questione di legittimità costituzionale (ordinanza interlocutoria 230 del 5 gennaio 2023). – 9. Amministrazione di sostegno: i presupposti per la nomina dell'amministratore di sostegno. – 9.1. Cenni introduttivi in merito ai presupposti. – 9.2. Rivisitazione in chiave critica dell'istituto. – 9.3. Sentenza CEDU sulla nomina dell'amministratore di sostegno in caso di eccessiva prodigalità e indebolimento fisico e mentale (Corte Edu Calvi c. Italia).

CAPITOLO II - DIRITTI REALI..... Pag. 81

1. Modi di acquisto della proprietà a titolo originario. In particolare, l'usucapione. – 1.1. L'usucapione del bene validamente espropriato dalla P.A., ma rimasto nella disponibilità del proprietario (Sezioni Unite, 13 gennaio 2023, n. 651). – 2. Il condominio negli edifici. – 2.1. Definizione e natura giuridica del condominio. – 2.2. L'invalidità delle delibere assembleari: la distinzione tra nullità e annullabilità (Cass. civ., SS.UU., 14 aprile 2021, n. 9839); l'inesistenza delle delibere assembleari (Cass. civ., ord. 18 gennaio 2023, n. 1367). – 2.3. Comunione e condominio: per le delibere si applicano le stesse regole? (Cass. civ., 26 gennaio 2022, n. 2299). – 2.4. Diritto d'uso esclusivo di un bene condominiale (Cass. civ., SS.UU., 17 dicembre 2020, n. 28972; Cass. civ., 21 marzo 2022, n. 9069). – 2.5. Il condominio può considerarsi consumatore? La risposta affermativa della Corte di Giustizia europea (a) CGUE, sez. I, 2 aprile 2020, causa C-329/2019; b) CGUE, sez. VIII, 27 ottobre 2022, causa C-485/21; c) CGUE, sez. V, 8 giugno 2023, causa C-570/21). – 2.6. Il Condominio come titolare del rispetto all'ambiente circostante (Cass. civ., SS.UU., ord. 30 giugno 2022, n. 20869). – 2.7. Nuovi poteri e responsabilità dell'amministratore di condominio alla luce della riforma Cartabia. – 3. Usi civici. – 3.1. Alienabilità dei beni gravati da usi civici (Corte costituzionale, sentenza n. 119 del 2023). – 3.2. Non espropriabilità dei beni gravati da usi civici (Sezioni Unite, sentenza n. 12570 del 2023).

CAPITOLO III - OBBLIGAZIONI E RESPONSABILITÀ..... Pag. 119

1. L'abuso del diritto. – 1.1. L'abuso del diritto in caso di violazione del principio di buona fede e correttezza (Sezioni Unite, sentenza n. 32001 del 2022). – 1.2. L'escussione abusiva dei canoni di locazione (Cass. Civ., Sez. III, sentenza n. 16743 del 2021). – 2. Risarcimento del danno. – 2.1. La vittima di un fatto illecito può proporre una domanda limitata “*ab origine*” all'accertamento del solo “*an debeatur*”, con riserva di accertamento del “*quantum*” (Cass. Civ., SS.UU., 12.10.2022, n. 29862). – 2.2. Risarcimento del danno da occupazione *sine titulo*: danno *in re ipsa*? (Cass. Civ., SS.UU., 15.11.2022, n. 33645; SS.UU., 15.11.2022, n. 33659). – 2.2.1. Il risarcimento del danno da occupazione *sine titulo* nel quadro della più ampia tematica dei c.d. danni punitivi. – 2.2.2. (segue) il risarcimento del danno da occupazione *sine titulo*: l'evoluzione del dibattito giurisprudenziale in materia. – 2.2.3. (segue). Il risarcimento del danno da occupazione *sine titulo*: la ricostruzione sistematica offerta dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione. – 2.3. Procedimento amministrativo per la liquidazione dell'indennizzo *ex art. 210/1992*, giudicato esterno sul giudizio avente ad oggetto l'accertamento del diritto al conseguimento dell'indennizzo e profili di interferenza con riguardo al giudizio risarcitorio nei confronti del Ministero della Salute per danni derivanti da emoderivati infetti (Cass. Civ., SS.UU., 6.7.2023, n. 19129). – 3. L'obbligo della rimozione della notizia per il diritto all'oblio e la responsabilità per la mancata rimozione (Cass. Sez. III, sentenza n. 6116/2023). – 4. Sussidiarietà nell'azione di arricchimento: come va intesa? (Cass., ordinanza di rimessione alle S.U. del 30 marzo 2023 n. 5222). – 5. L'utilizzo di marchi o segni distintivi coincidenti e la responsabilità del produttore (Cass., ordinanza di rimessione alla CGUE n. 6568 del 2023).

CAPITOLO IV - IL CONTRATTO Pag. 141

1. La causa del contratto: alea, meritevolezza e convenienza del contratto alla luce delle Sezioni Unite 5657 del 2023. – 1.1. La causa del contratto e i contratti in frode alla legge. – 2. Il contenuto essenziale del contratto: mutuo fondiario e limite di finanziabilità (S.U. 33719, 16 novembre 2022).

CAPITOLO V - LA TUTELA DEI DIRITTI Pag. 151

1. I rapporti tra il sequestro e il fallimento. – 1.1. Alle Sezioni Unite la questione sulla dichiarazione di fallimento quale causa ostativa al sequestro preventivo *ex art. 12 bis* del decreto legislativo n. 74 del 2000. – 2. Nullità parziale della fideiussione conforme al modello ABI (Sezioni Unite, n. 41994 del 2021).

DIRITTO PENALE

CAPITOLO I - FONTI, PRINCIPIO DI LEGALITÀ E PRINCIPIO DI
OFFENSIVITÀ..... Pag. 159

1. Il principio di riserva di legge. – 1.1. Ammissibilità delle sentenze di incostituzionalità con effetti in *malam partem*. – 2. Principio di tassatività: la nozione di “criminalità organizzata” nella legislazione penale. – 3. La successione di leggi penali nel tempo. – 3.1. *Tempus commissi delicti* nei reati abituali e disciplina sopravvenuta (Cass. n. 28218/2023). – 3.2. Art. 434 *bis* c.p., introdotto dal Decreto-Legge 31 ottobre 2022, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 30 dicembre 2022, n. 199. – 3.3. Retroattività favorevole. – 3.3.1. Deroga alla retroattività favorevole per l’*abolitio criminis* dell’indebita percezione del reddito di cittadinanza. Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85. – 4. La Riforma Cartabia e i suoi obiettivi. – 4.1. *Focus* sulla modifica del regime di procedibilità: l’ampliamento del novero dei reati procedibili a querela della persona offesa. – 4.2. Catalogo dei reati procedibili a querela. – 4.3. Lo slittamento del termine di entrata in vigore della Riforma Cartabia e le criticità connesse alla modifica del regime transitorio originariamente previsto in materia di modifica del regime di procedibilità. – 4.4. *Segue...* il contrasto interpretativo relativo alla questione della applicabilità retroattiva delle norme di favore in tema di sopravvenuta procedibilità a querela di un reato nel periodo di *vacatio legis* (Cass. 2100/2022 e Cass. 45104/2022). – 5. Il differimento del codice della crisi d’impresa e l’immediata applicabilità delle norme definitorie ivi contenute. – 6. L’abuso d’ufficio nella prospettiva della “riforma Nordio”. – 6.1. Inquadramento dei reati contro la P.A.: ambito applicativo. – 6.1.1. L’oggettività giuridica. – 6.1.2. La rilevanza dell’atto amministrativo nel giudizio penale. – 6.2. L’abuso d’ufficio: introduzione. – 6.2.1. Inquadramento storico e riforme. Il codice Rocco. – 6.2.2. L’avvento della Costituzione repubblicana. – 6.2.3. La riforma del 1990 e la fine della Prima Repubblica. – 6.2.4. La riforma del 1997 e la giurisprudenza successiva. – 6.2.5. Il covid-19 e la riforma del 2020. – 6.2.6. La bozza di disegno di legge proposta dal Ministro Nordio. – 7. Il principio di offensività. – 7.1. Principio di offensività: guida con patente contraffatta rilasciata da Stato estero (Sezioni Unite 24 novembre 2022, n. 12064). – 7.2. Principio di offensività e diritto penale d’autore, guida senza patente del soggetto sottoposto a misura di prevenzione personale (Corte cost. 17 ottobre 2022, n. 211). – 7.3. Il reato di pedopornografia secondo le Sezioni Unite (S.U. n. 4616 del 2022). – 7.4. Il fine del profitto nel furto può avere finalità non patrimoniale (Sezioni Unite, informazione provvisoria n. 7 del 2023).

CAPITOLO II - LE CIRCOSTANZE DEL REATO Pag. 203

1. La recidiva. – 1.1. Recidiva ad effetto limitato *ex art.* 99, comma 6, c.p. (Sezioni Unite, sentenza n. 30046 del 2022). – 1.2. Recidiva reiterata a prescindere da una precedente condanna per reato aggravato da recidiva (Cass. ord. 36738 del 2022 e Sezioni Unite, sentenza n. 32318 del 2023). – 1.3. Limiti di bilanciamento della recidiva reiterata in caso di delitti puniti con la pena dell’ergastolo (Corte Costituzionale, sentenza n. 94 del 2023). – 1.4. Il divieto di prevalenza a carico del recidivo reiterato cade rispetto all’attenuante del danno di speciale tenuità (Corte Costituzionale, sentenza n. 141 del 2023).

CAPITOLO III - CAUSE DI NON PUNIBILITÀ Pag. 229

1. Cenni sulle cause di esclusione della punibilità. – 1.1. L’art. 384 c.p.: la questione controversa della sua natura e applicabilità dell’art. 384 c.p. al convivente *more uxorio* (Sezioni Unite, sentenza n. 10381 del 2021). – 1.2. La particolare tenuità del fatto nel caso di reato continuato (Sezioni Unite, sentenza n. 18891 del 2022). – 1.3. Il 131 *bis* c.p. dopo la riforma Cartabia: rilevanza anche alle condotte post factum (Cass. 18029 del 2023; Cass. 28031 del 2023).

CAPITOLO IV - UNITÀ E PLURALITÀ DI REATI..... Pag. 239

1. Reati abituali. – 1.1. Reati abituali ed eventualmente abituali: introduzione. – 1.2. Reati abituali e disciplina sopravvenuta (Cass. pen., 24 gennaio 2023, n. 28218). – 2. Reato complesso: rapporto tra omicidio aggravato *ex art. 576, co. 1, n. 5.1*) e atti persecutori, di cui all'art. 612 *bis* (Sezioni Unite, sentenza n. 38402/2021). – 3. Alle Sezioni Unite la questione della continuità tra millantato credito (con pretesto) e traffico di influenze illecite (Cass. Sez. II, 19 luglio 2023, n. 31478). – 4. Concorso di reati: differenza tra peculato e bancarotta. – 4.1. Premesse in merito all'inquadramento della problematica. – 4.2. Risoluzione della problematica secondo gli orientamenti giurisprudenziali prevalenti. – 5. Unicità del reato e concorso di persone: alle Sezioni Unite la questione controversa sul se il medesimo fatto storico possa essere qualificato diversamente (Cass. ord. 20563 del 2022).

CAPITOLO V - CAUSE DI ESTINZIONE DEL REATO E DELLA PENA Pag. 259

1. Sospensione condizionale della pena subordinata all'adempimento di un obbligo risarcitorio (Sezioni Unite, sentenza n. 37503 del 2022). – 2. Inapplicabilità della messa alla prova agli enti (Sezioni Unite, sentenza n. 14840 del 2023). – 3. Ergastolo ostativo (Corte Cost. 97/2021).

CAPITOLO VI - PENE, MISURE DI SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE ... Pag. 267

1. La proporzionalità della pena. – 1.1. Il principio di proporzionalità. – 1.2. La Corte Costituzionale sul principio di proporzionalità delle sanzioni penali. – 1.2.1. Giurisprudenza recente. – 1.3. Il principio di proporzionalità applicabile anche alle sanzioni amministrative. – 1.3.1. Giurisprudenza recente. – 2. Unificazione delle pene concorrenti (Sezioni Unite, sentenza n. 30573 del 2023). – 3. La confisca. – 3.1. Confisca diretta e confisca per equivalente. La proteiforme natura della confisca. – 3.2. Confisca di denaro è confisca diretta (S.U. n. 42415 del 2021). – 3.3. L'applicabilità dei principi espressi dalle S.U. 42415 del 2021 alla confisca tributaria. – 3.4. Confisca per equivalente ed impignorabilità dello stipendio (Sezioni Unite, sentenza n. 26252 del 2022). – 3.5. Confisca senza condanna (Corte costituzionale, sentenza n. 5 del 2023). – 3.6. Confisca per equivalente, natura e applicazione retroattiva dell'art. 578 *bis* c.p.p. (Sezioni Unite, sentenza n. 4145 del 2023). – 4. Le misure di prevenzione. – 4.1. Le misure di prevenzione: nozione e evoluzione normativa e giurisprudenziale. – 4.2. Caso De Tommaso c. Italia (Corte EDU, Grande Camera, sent. 23 febbraio 2017, De Tommaso c. Italia) e sue ricadute sul sistema di prevenzione. – 4.3. Principio di autonomia tra misure di prevenzione personali e patrimoniali e attualità della pericolosità. – 4.4. La nozione di prova nuova rilevante ai fini della revoca della misura di prevenzione (Cass., Sez. Un., sent. 26 maggio 2022, n. 43668).

DIRITTO AMMINISTRATIVO

CAPITOLO I - FONTI E SITUAZIONI LEGITTIMANTI..... Pag. 299

1. Rapporti tra diritto interno e diritto sovranazionale: i presupposti dell'obbligo di rinvio pregiudiziale alla CGUE. – 1.1. Introduzione alla tematica. – 1.2. Prospettazione dei modelli teorici in merito ai rapporti tra diritto interno e diritto sovranazionale. – 1.3. Ambito operativo del ricorso pregiudiziale alla CGUE e presupposti per la derogabilità del relativo obbligo. – 2. Illegittimità del diniego automatico del rinnovo del permesso di soggiorno nei confronti dello straniero condannato per fatti di lieve entità.

CAPITOLO II - ENTI PUBBLICI..... Pag. 309

1. Il dissesto degli enti locali si allinea al fallimento privatistico (Cons. di St., Ad. Plen., 12.1.2022, n. 1). – 2. La nuova disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico (D.Lgs. 23 dicembre

2022, n. 201). – 3. Autorità amministrative indipendenti. – 3.1. Chiarimenti sulla legittimazione al ricorso dell'AGCM a tutela della concorrenza (Consiglio di Stato, Sez. VI, 21 febbraio 2023, n. 1760).

CAPITOLO III - BENI PUBBLICI Pag. 319

1. Beni culturali. – 1.1. È possibile imporre un vincolo di destinazione d'uso imponendo la continuazione dell'attività nei relativi locali? – 1.2. L'Adunanza plenaria si pronuncia in merito all'ammissibilità e ai presupposti dei vincoli culturali di destinazione d'uso (Cons. Stato Ad. Plen. 5/2023).

CAPITOLO IV - PROCEDIMENTO E PROVVEDIMENTO Pag. 325

1. Applicabilità dell'art. 17 *bis* l. 241/90 al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (Tar Salerno 2 novembre 2022 n. 2869; Consiglio di Stato Sez. VI 24 maggio 2022 n. 4098). – 2. L'Adunanza Plenaria riconosce il diritto di accesso alle cartelle "Equitalia" anche se la cartella di pagamento non è più disponibile (Ad. Pl. 4/2022). – 3. Sulla natura (decisoria) dell'ordinanza che esamina l'istanza di accesso in corso di giudizio *ex art.* 116 c.p.a. (Consiglio di Stato, Ad. Plen. 24 gennaio 2023, n. 4).

CAPITOLO V - EDILIZIA ED URBANISTICA..... Pag. 335

1. La Corte Costituzionale ribadisce il principio di prevalenza del piano paesaggistico su tutti gli altri strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica (Corte Cost., sent. n. 192/2022). – 2. Gli standard urbanistici all'esame della Corte Costituzionale (Corte Cost. sent. 85/2023). – 3. All'Adunanza Plenaria alcune importanti questioni sulla disciplina della fiscalizzazione dell'abuso edilizio (Cons. Stato, sez. II, ord. 6865/2023). – 4. Le conseguenze amministrative dell'abuso edilizio all'esame dell'Adunanza Plenaria (Cons. Stato, Sez. VI, ord. n. 3974/2023).

CAPITOLO VI - FUNZIONE CONCESSIONARIA..... Pag. 345

1. Il problema delle concessioni demaniali. Le concessioni di occupazione delle spiagge italiane non possono essere rinnovate automaticamente ma devono essere oggetto di una procedura di selezione imparziale e trasparente (C.G.U.E. – 348/22). – 2. Proroga delle concessioni portuali: l'art. 10, co. 3 del D.P.R. n. 509 del 1997, è norma eccezionale e di stretta interpretazione (C.d.S., Sez. VII, 4 ottobre 2022, n. 9328). – 3. Il problema delle concessioni autostradali: rimessa alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea la modificazione soggettiva ed oggettiva delle concessioni autostradali (Tar Lazio, n. 13434/2022). – 4. Il problema delle concessioni delle sale giochi.

CAPITOLO VII - IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI..... Pag. 377

1. Gli allegati al nuovo codice dei contratti pubblici e l'innovativa tecnica di delegificazione a tempo, anche con regolamento ministeriale. – 2. Il regime normativo transitorio ed il coordinamento con la normativa PNRR. – 3. I principi generali: inquadramento sistematico. – 3.1. Il principio del risultato (art. 1). – 3.2. Il principio della fiducia (art. 2). – 3.3. Il principio dell'accesso al mercato (art. 3). – 3.4. Criterio interpretativo ed applicativo (art. 4). – 3.5. I principi di buona fede e di tutela dell'affidamento (art. 5 c.p.a.). Collegamento con l'azione di rivalsa (e risarcitoria) verso l'aggiudicatario illegittimo (artt. 5, comma 4, d.lgs. 36/2023 e 124, commi 1 e 3, d.lgs. 104/2010). – 3.6. I principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del terzo settore (art. 6). – 3.7. Il principio di auto – organizzazione amministrativa (art. 7). – 3.8. Il principio di autonomia contrattuale. Divieto di prestazioni d'opera intellettuale a titolo gratuito (art. 8). – 3.9. Il principio di conservazione

dell'equilibrio contrattuale e l'obbligo di rinegoziazione dei contratti pubblici (art. 9). Collegamenti con la revisione dei prezzi (art. 60) e la modifica dei contratti in corso di esecuzione (art. 120). – 3.10. Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione (art. 10). – 3.11. Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti (art. 11). – 3.12. Il rinvio esterno (art. 12). – 4. L'ambito di applicazione del nuovo Codice, il responsabile unico del procedimento, il conflitto di interessi e le fasi dell'affidamento (inclusa la stipulazione del contratto). – 4.1. L'ambito oggettivo di applicazione del d.lgs. n. 36/2023 e le sue esenzioni (art. 13). – 4.2. Il responsabile unico del progetto – RUP (art. 15). – 4.3. Il conflitto di interessi (art. 16). – 4.4. Le fasi della procedura di affidamento (art. 17). – 4.5. La stipulazione del contratto (art. 18); il silenzio inadempimento “negoziale” (art. 18, comma 5). – 5. L'ambito soggettivo di applicazione del d.lgs. 36/2023: le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici. – 5.1. La qualificazione omnicomprensiva di stazione appaltante e l'irrelevanza della forma giuridica. – 5.2. Il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti (artt. 62 e 63). – 5.3. Gli operatori economici. – 5.4. I raggruppamenti temporanei di imprese: il mandato collettivo con rappresentanza alla capogruppo (artt. 68 e 97 d.lgs. n. 36/2023). – 5.5. Le cause di esclusione dei partecipanti ai raggruppamenti (art. 97). – 5.6. I consorzi ordinari ed i consorzi stabili. Le cause di esclusione (art. 97, comma 3). – 5.7. L'avvalimento: il contratto di prestito di risorse tecniche od umane (l'art. 104). – 5.8. Il subappalto (art. 119). – 6. I requisiti di ordine generale e le cause di esclusione automatica e non automatica degli operatori economici (artt. 94 – 98). – 6.1. Le cause di esclusione automatica (art. 94) e relative eccezioni: gli effetti della sottoposizione a procedure concorsuali sulle possibilità di partecipare alla gara (Ad. plen. nn. 9 e 11 del 2021; art. 94, comma 5, lett. d). Il rapporto tra interdittiva antimafia e controllo giudiziario a richiesta (Ad. plen. nn. 7 e 8 del 2023; art. 94, comma 2). – 6.2. Cause di esclusione non automatiche diverse dal grave illecito professionale (art. 95). – 6.3. La causa di esclusione non automatica del grave illecito professionale (art. 98). – 6.4. Disciplina dell'esclusione ed il c.d. self cleaning (art. 96). – 6.5. Il soccorso istruttorio (art. 101). – 7. La digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti. – 7.1. Considerazioni generali. – 7.2. Principi e diritti digitali (art. 19). – 7.3. Principi in materia di trasparenza (art. 20). – 7.4. Accesso agli atti e riservatezza commerciale (art. 35); norme procedurali e processuali (art. 36). – 7.5. Principi e diritti digitali (art. 19). – 7.6. Principi in materia di trasparenza (art. 20). – 7.7. Accesso agli atti e riservatezza commerciale (art. 35); norme procedurali e processuali (art. 36). – 8. La programmazione. – 8.1. Programmazione dei lavori ed acquisti di beni e servizi (art. 37). – 8.2. Localizzazione di opere di interesse statale e degli acquisti di beni e servizi (art. 38). Il c.d. dissenso costruttivo o qualificato (art. 38, comma 11). – 9. La progettazione. – 9.1. La progettazione dei lavori pubblici ed i metodi di gestione informativa digitale delle costruzioni (artt. 41 e 43). – 9.2. L'appalto integrato (art. 44). – 10. La disciplina dei contratti di importo inferiore alle soglie europee. La distinzione tra sottosoglia che non presentano interesse transfrontaliero certo e sottosoglia con interesse transfrontaliero certo (art. 48). – 10.1. Il principio di rotazione degli affidamenti (art. 49). – 10.2. Le procedure per l'affidamento (art. 50). – 10.3. L'esclusione automatica delle offerte anomale (art. 54). – 10.4. Il termine per la conclusione del contratto (art. 55). – 11. Le procedure di scelta del contraente per gli appalti soprasoglia (e per gli appalti sottosoglia che presentano un interesse transfrontaliero certo *ex* art. 48, comma 2) – artt. 70 e ss. d.lgs. n. 36/2023. – 11.1. L'eccezionalità della procedura negoziata senza bando (artt. 70, comma 2 e 76). – 11.2. I principi generali in materia di selezione delle offerte (art. 107). L'inversione procedimentale (art. 107, comma 3). – 11.3. I criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture (art. 108). – 11.4. La reputazione dell'impresa (art. 109). – 11.5. La disciplina delle offerte anormalmente basse (art. 110). – 12. Gli organi di valutazione delle offerte (art. 93): la commissione giudicatrice ed il seggio di gara (anche in composizione monocratica) per le procedure di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo. – 13. Sull'esecuzione del contratto di appalto. – 13.1. La risoluzione del contratto di appalto (art. 122) ed il recesso (art. 123). I rapporti con l'autotutela pubblicistica della stazione appaltante ed il confronto con l'annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione (artt. 121 e ss. d.lgs. n. 104/2010). – 13.2. La modifica del contratto di appalto in corso di esecuzione (rinvio). – 14. Sul partenariato pubblico – privato e sulle concessioni. – 14.1. Impostazione di sistema. – 14.2. Disposizioni generali (artt. 174 e 175). – 14.3. Oggetto ed ambito di applicazione del contratto di concessione (art. 176). I contratti di concessione esclusi (art. 181). – 14.4. Il contratto di concessione e la traslazione del rischio operativo (art. 177). – 14.5. La durata della concessione (art. 178). La proroga eccezionale per la revisione del contratto (art. 192, comma 1) (*rinvio*). L'obbligo di gara per i

concessionari con contratto affidato o prorogato senza procedura ad evidenza pubblica: l'incostituzionalità dell'art. 177 d.lgs. n. 50/2016 (Corte cost., sent. n. 218 del 2021) e la nuova disciplina di cui all'art. 186 d.lgs. n. 36/2023. – 14.6. La disciplina dei contratti misti di concessione (art. 180). – 14.7. Il procedimento di affidamento delle concessioni ed i criteri di aggiudicazione (artt. 182 – 185). – 14.8. I contratti di concessione di importo inferiore alla soglia europea (art. 187). – 15. Sull'esecuzione del contratto di concessione. – 15.1. La modifica dei contratti di concessione durante il periodo di efficacia (art. 189). Il limite dell'alterazione della natura generale del contratto di concessione (art. 189, comma 3). – 15.2. La risoluzione del contratto di concessione ed il suo recesso (art. 190). Il subentro dell'operatore economico nel contratto inadempito dal concessionario (art. 190, comma 3: c.d. step in right). – 15.3. La revisione del contratto di concessione per sopravvenienze. Il recesso per mancato accordo sul nuovo PEF. Il limite delle modifiche sostanziali o che alterano la natura della concessione (art. 192). – 15.4. La finanza di progetto. L'obbligatorietà della costituzione della società di scopo per l'affidamento di concessioni nella forma della finanza di progetto ed il possibile finanziamento dell'operazione economica con l'emissione di titoli obbligazionari (artt. 193, 194 e 195). – 16. La locazione finanziaria (art. 196). – 17. Il contratto di disponibilità (art. 197). – 18. I rimedi alternativi alla giurisdizione. – 18.1. L'accordo bonario (art. 211). – 18.2. La transazione (art. 212). – 18.3. L'arbitrato (art. 213). – 18.4. Il collegio consultivo tecnico (artt. 215 – 219). – 18.5. Il parere di precontenzioso dell'ANAC (art. 220, comma 1). – 18.6. La legittimazione processuale ad agire dell'ANAC (art. 220, commi 2, 3 e 4). – 19. Il rito speciale appalti e concessioni (art. 120 c.p.a.). – 20. La tutela in forma specifica e per equivalente in materia di contratti pubblici (artt. 124 e 125 c.p.a.). – 21. Il rapporto tra ricorso principale e ricorso incidentale in materia di contratti pubblici. L'interesse legittimo strumentale alla riedizione della gara. L'esame prioritario del ricorso principale per il criterio della ragione più liquida.

CAPITOLO VIII - LA RESPONSABILITÀ Pag. 523

1. L'Adunanza Plenaria precisa i presupposti e gli effetti della dichiarazione necessaria ai fini dell'accertamento dell'illegittimità a fini risarcitori *ex art. 34, comma III c.p.a.* (Cons. di St., Ad. Plen., 3.7.2022, n. 8). – 2. Ambiente. – 2.1. Definizione di ambiente e di danno ambientale. – 2.2. Il principio di chi inquina paga e il sistema distributivo delle responsabilità ambientali (Corte di Cassazione, Sezioni Unite, 1° febbraio 2023, n. 3077).

CAPITOLO IX - GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA..... Pag. 535

1. La perenzione nel processo amministrativo, criteri identificativi delle pluralità di azioni e atti interruttivi della prescrizione (Sezioni Unite, ord. n. 17619/2022). – 2. Il giudicato nazionale e i rapporti con il diritto sovranazionale. Il caso del decreto ingiuntivo non opposto, fondato su un contratto consumatore professionista contenente clausole abusive.

CAPITOLO X - RIPARTO DI GIURISDIZIONE..... Pag. 543

1. La giurisdizione, per l'azione di accertamento dell'illegittimità del provvedimento (e rimozione di una parte della sua motivazione) ritenuta lesiva dell'immagine, appartiene al G.A. (Consiglio di Stato n. 3896/2023). – 2. Le Sezioni Unite tornano sul ricorso per motivi di giurisdizione avverso le sentenze del Consiglio di Stato e recepiscono l'interpretazione vagliata dalla CGUE (Cass. SSUU. 25503/2022). – 3. Il sindacato per motivi di giurisdizione sulle sentenze del giudice speciale: le Sezioni Unite confermano la lettura costituzionale annullata dalla Corte di Giustizia (Sezioni Unite 9369/2023). – 4. Contributo per utilizzo temporaneo di frequenze radio tra giurisdizione ordinaria, tributaria ed amministrativa (Cassazione, Sezioni Unite, Ordinanza 32121/2022). – 5. Lesione del legittimo affidamento, tra giurisdizione ordinaria e giurisdizione amministrativa.

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX